



COMUNE DI VALFENERA

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 29/12/2017

Oggetto:

CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U. - ANNO 2018.

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove, del mese di dicembre alle ore 21:00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in adunanza ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE:

Cognome e Nome	Carica	Presente
LANFRANCO Paolo	Sindaco	si
ACCOSSATO Gabriele	Consigliere	si
ARISIO Sergio	Vice-Sindaco	si
BOLLITO Piercarlo	Consigliere	si
GERMAK Alessandro Franco Lidia	Consigliere	si
MONTESANO Raffaella	Consigliere	si
PARATO Valentina	Consigliere	si
PARCESEPE Cristian	Consigliere	si
TRINCHERO Pietro	Consigliere	si
VOLPIANO Maurizio	Consigliere	si
	Totale presenti	10
	Totale assenti	0

Assiste alla seduta, il Segretario Comunale Dr. ZAIA Daniele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, LANFRANCO Paolo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2018 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

VISTI:

- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;

- la Legge 28.12.2015, n. 208;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse nelle premesse, e aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2017;
3. di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2017 e confermate per l'anno 2018 come segue:

CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTA (PER MILLE)
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7. 0,5% con detrazione ordinaria si € 200,00	4
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli	10,60
Abitazione oltre la principale (seconde case), relative pertinenze e pertinenze oltre le prime come sopra indicate	10,60

4. di confermare per l'anno di imposta 2018 i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili stabiliti con deliberazione consiliare n. 35 in data 22/12/2010 e le indicazioni di cui alla delibera della G.C. N. 30 del 2 aprile 2005 relativamente alle aree sature, alle aree destinate ai servizi pubblici ed a quelle preordinate all'esproprio;
5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante la componente IMU;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. N. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Con separata ed unanime votazione resa dai presenti nelle forme di legge delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI VALFENERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 29/12/2017

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U. – ANNO 2018.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267
--

Regolarità contabile

Parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Regolarità tecnica

Parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Paolo LANFRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZAIA Dott. Daniele

Pubblicazione n. _____

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Valfenera, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZAIA Dott. Daniele

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Valfenera, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZAIA Dott. Daniele

É copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

Valfenera, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO